

Descrizione del contenuto	Contenuto
Codice Via ANNC SU	1084393
Codice Via Regionale	
Codice Via Comunale	9432
Denominazione Ufficiale	Via Voltacasotto
Estremi atti deliberativi	
Endogeno/Esogeno	ENDOGENO
Categoria semantica	
Genere	
Brevi cenni storici sulla denominazione	Via Voltacasotto prende il nome dall'abitazione, qui precedentemente situata, dei Casotti. La dimora, denominata "Casa del Capitano", è un'importante testimonianza di architettura a cavallo tra medioevo e rinascimento. Il nome "Capitano" fu associato alla struttura poiché diversi membri della famiglia Casotti governarono la città di Ferrara tra l' XI e il XII secolo. In questa via abitò anche uno dei maggiori pittori ferraresi: Benvenuto Tisi da Garofalo.
Riferimento dell'allievo e della scuola che ha predisposto la scheda	La scheda è stata realizzata a cura delle studentesse Michela Guiari, Melania Giampietro (classe 3^B), Cecilia Panzanini (classe 4^A), A.S. 2018/2019 dell' I.I.S. "G.B. Aleotti"- I.T. C.A.T.(Costruzioni, Ambiente e Territorio) di Ferrara.

Inizia in Via Belfiore e termina sulla Via Carlo Mayr.

Si dice che la via con questo nome nell'antichità fosse in realtà quella che oggi è Via Belfiore.

Venne chiamata così (l'attuale) dall'abitazione di un capitano del popolo di epoca medievale, un tale Casotto, che qui aveva il suo palazzo.

Questo edificio doveva essere in prossimità dell'attuale casa a volto sulla Via Coperta detto in dialetto 'Al vultòn dil Streggh' Il volto delle streghe, edificio conosciuto come casa del Capitano o casa Pisani.

Questo edificio viene confuso probabilmente con il vicino Palazzo degli Obizzi, sempre sulla Via Coperta.

In Via Voltacasotto dimorò anche uno dei maggiori pittori ferraresi, Benvenuto Tisi da Garofalo.

Su questa via, si affaccia la piazzetta retrostante all'ex chiesa di San Pietro.

Faceva parte del Castrum Bizantino.

La casa del Capitano, importante testimonianza di architettura a cavallo fra medioevo e rinascimento, la possiamo vedere a cavallo su via Coperta in angolo con via Voltacasotto.

Il nome 'capitano' affibbiato erroneamente a questa dimora forse fa riferimento alla stirpe dei Casotti che diversi loro membri furono capitani della città di Ferrara nel XI e XII secolo e che forse avevano dimora in quello che, poco lontano ed in angolo con la [via Porta san Pietro](#) era conosciuto come palazzo degli Obizzi. Poco distante da questo palazzo sulla via Belfiore visse il pittore Benvenuto Tisi da Garofalo.